



Chirurgia plastica *Contro i danni del tempo*

## Il Botox e le rughe "d'espressione"

*Usata in dosi innocue, la tossina del botulino elimina quei "tic" che col tempo lasciano il segno*

**S**o che la parola "botulino" può far rabbrivire. Si tratta, infatti, di una tossina tristemente famosa perché, se presente in cibi mal conservati, può portare a gravi forme di avvelenamento e anche alla morte. Ma niente paura, quello di cui trattiamo oggi, il Botox, è sì la tossina botulinica, ma resa completamente innocua dalle micro dosi in cui viene utilizzata (un centesimo della quantità minima che può causare problemi). Parliamo del Botox perché infiltrato sotto pelle (più precisamente nei muscoli) è in grado prima di "stendere" e poi di prevenire le famose "rughe d'espressione", quelle che si formano agli angoli degli occhi ("zampe di gallina"), della bocca o sulla fronte.

Dal momento che è il nostro modo di parlare o di ridere a formarle, queste rughe tendono a riapparire anche dopo interventi che le hanno eliminate.

Il Botox, utilizzato da più di dieci anni dagli otorini e dagli oculisti (che lo usano, per esempio, per guarire lo strabismo), agisce bloccando questi involontari "tic" espressivi. All'inizio le microiniezioni vengono rifatte dopo otto mesi ma poi, col passare del tempo, il nostro modo di parlare, di ridere o di arrabbiarci si trasformerà naturalmente, non rendendo necessari ulteriori trattamenti. La nostra muscolatura avrà "imparato" a non tirare la pelle, che non formerà, quindi, altre rughe.

Ribadiamo che, nonostante la sua cattiva fama, il Botox utilizzato è completamente innocuo. ■